



Lorenzo Jovanotti Cherubini alla Festa del Cinema 2016: “Le immagini, la musica e le parole”

Redazione · 20 Luglio 2016



FESTA DEL CINEMA DI ROMA

13|23 ottobre 2016

Lorenzo Jovanotti Cherubini sarà ospite della prossima Festa del Cinema di Roma che si svolgerà dal 13 al 23 ottobre presso l’Auditorium Parco della Musica e in altri luoghi della Capitale.

Jovanotti, uno dei più innovativi artisti del pop italiano, sarà il protagonista di un “Incontro ravvicinato” con il pubblico dal titolo “Le immagini, la musica e le parole” e parlerà, per la prima volta, del suo viaggio nel cinema lungo mezzo secolo, scegliendo e commentando alcune sequenze di film per lui importanti.

La settima arte ha un posto importantissimo nell’intera carriera di Jovanotti, che ha sempre dichiarato: “La mia formazione è avvenuta sulle immagini più che sulla letteratura o perfino sulla musica. Mi rendo conto di pensare per immagini anche quando faccio canzoni. Ho un amore e un rispetto così grandi per il cinema da considerarlo la vera e propria mitologia moderna”.

Spesso la sua musica è entrata nei film, da “Muoviti, muoviti” ascoltata nella commedia *Parenti serpenti* di Mario Monicelli a “Ragazzo



fortunato” in *Aprile* di Nanni Moretti fino a “Una tribù che balla” in *Un boss sotto stress* di Harold Ramis e *Piove* in una celebre puntata de *I Sopranos*.

La collaborazione con Gabriele Muccino ha già fruttato a Jovanotti un David di Donatello per “Baciami ancora” come miglior canzone originale, scritta con Saturnino e Riccardo Onori, e si è appena rinnovata con l’intera colonna sonora de *L’estate addosso*, di prossima uscita.

Le incursioni di Lorenzo nel mondo delle immagini in movimento è parallela alla sua storia musicale, tra videoclip memorabili, cortometraggi, e la presenza importante dei visual durante i suoi spettacoli.

“Lorenzo Jovanotti è un magnifico artista in grado di parlare al cuore di milioni di persone – dichiara **Antonio Monda**, Direttore artistico della Festa del Cinema – Riesce a essere profondo e seducente usando la semplicità. Il rapporto con il cinema è evidente non solo nelle sue passioni, ma anche nelle composizioni e nel modo in cui allestisce spettacoli straordinari, nei quali l’immagine ha una parte centrale”.